COMUNE DI CANTELLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

Sommario

PREMESSA 4

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 5

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 7
SeS - Analisi delle condizioni esterne 8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio 8
Popolazione 8
Territorio 9
Strutture operative 10
Economia insediata 11
2. Parametri economici 12
SeS – Analisi delle condizioni interne 14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 14
2. Indirizzi generali di natura strategica 16
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 16
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 16
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 18
d. La gestione del patrimonio 20
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 20
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 21
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 21
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 22
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica 23
4. Gli obiettivi strategici 24
Missioni 24
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 24
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 25
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 26
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 26
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 27
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 28
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 28
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 29
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 30
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 31
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 31
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. 32
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 33
SEZIONE OPERATIVA (SoS) 34
SoS – Introduzione 34
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione 40
Analisi delle risorse 42

Analisi della spesa 47
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 48
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 49
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 49
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 50
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 51
MISSIONE 07 – TURISMO. 52
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 52
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 53
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 54
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 55
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 55
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 56
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. 58
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE 58
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 58
SoS - Riepilogo Parte seconda 60
Risorse umane disponibili 60
Piano delle opere pubbliche 62
Piano delle alienazioni 64
Programma biennale di forniture e servizi 2018/2019. 65

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26706/11/2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:
Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020-2022.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- il programma biennale di forniture e servizi

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (Legge di Stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CANTELLO.

Popolazione legale al censimento	n.	4566
Popolazione residente al 31/12/2018		4716
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2016)		4675
di cui:		
maschi		2305
femmine		2411
Nuclei familiari		1999
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2018	n.	4747
Nati nell'anno		33
Deceduti nell'anno		-78
Saldo naturale		-45
Iscritti in anagrafe		217
Cancellati nell'anno		-203
Saldo migratorio		14
Popolazione al 31/12/2018		4716
n. In età prescolare - scuola obbligo (0/14 anni)		620
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		691
In età adulta (30/65 anni)		2364
In età senile (66 anni e oltre)		1041

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2014	0,73
	2015	0,72
	2016	0,83
	2017	0,86
	2018	0,70

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2014	1,23
	2015	1,46
	2016	1,30
	2017	1,37
	2018	1,65

Territorio

Superficie totale in ha					9,16
STRADE					
* Statali				Km.	0,00
* Regionali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	3,50
* Comunali				Km.	30,00
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐	C.C. N. 17 DEL 2/07/2013
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No	☐	C.C. 17/2013
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L. vo 267/2000)	Si	☒	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	4350				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 4350,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2019		Programmazione pluriennale 2020	2021	2022
Asili nido privato	n. 1	posti n.	24	24	24	24
Scuole materne	n. 3	posti n.	168	168	168	168
Scuole elementari	n. 1	posti n.	265	265	265	265
Scuole medie	n. 1	posti n.	160	160	160	160
Strutture per anziani private	n. 1	posti n.	104	104	104	104
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km. bianca nera mista			2 3 14	2 3 14	2 3 14	2 3 14
Esistenza depuratore		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Rete acquedotto in km.		0		0	0	0
Attuazione servizio idrico integrato		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 4 hq. 3,00		n.4 hq. 3,00	n. 4 hq. 3,00	n. 4 hq. 3,00
Punti luce illuminazione pubb. n.		860		1009	1009	1009
Rete gas in km.		21,18		21,18	21,18	21,18
Raccolta rifiuti in quintali		31.400		31.400	31.400	31.400
Raccolta differenziata		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Mezzi operativi n.		4		4	4	4
Veicoli n.		4		4	4	4
Centro elaborazione dati		Si X No		Si X No	Si X No	Si x No
Personal computer n.		16		16	16	16
Altro						

Economia insediata

Cantello si caratterizza per la presenza sul proprio territorio di numerose piccole e medie imprese artigianali e commerciali.
Le imprese svolgono l'attività in svariati campi, sia produttivi che di servizi, mentre le attività commerciali riguardano principalmente il settore alimentare, l'abbigliamento e generi diversi.
Molti sono gli esercizi pubblici attivi nella somministrazione di alimenti e bevande.
Ristoranti, trattorie, pizzerie e bar risultano ben distribuiti sul territorio, garantendo una diffusa fruibilità da parte della clientela locale e di passaggio.
Sono presenti anche 3 strutture alberghiere, che garantiscono un'adeguata e qualitativa ricettività.
Molto dinamica si è rivelata negli ultimi anni la piazza di Gaggiolo, in funzione dell'opportunità di intercettare il traffico transfrontaliero; al contrario la frazione di Ligurno ha registrato negli anni diverse chiusure, riducendo notevolmente l'offerta di esercizi commerciali. Tuttavia, in tempi recenti, alcune interessanti iniziative hanno rivitalizzato anche la frazione Ligurno.
Il comparto agricolo risulta abbastanza sviluppato e dinamico.
Nell'ultimo decennio è stato dato un ulteriore impulso alla tradizionale coltivazione dell'asparago.
Si è costituita nel 2005 l'"Associazione per la produzione dell'asparago di Cantello" che mira alla promozione del nostro prodotto tipico e a dare ulteriore impulso alla produzione ed alla diffusione sul mercato. Dopo che nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha conferito all'asparago di Cantello il marchio De.Co. (Denominazione Comunale), ad inizio 2016 l'asparago di Cantello ha ottenuto dall'Unione Europea (dopo un iter particolarmente lungo e complesso) il prestigioso riconoscimento del marchio "I.G.P." (Indicazione Geografica Protetta) che valorizzerà ulteriormente la produzione locale.
Il Comune di Cantello partecipa alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine", associazione nata nel 2010 che mira a diffondere i prodotti tipici della nostra zona e ad attirare consumatori e turisti. Alla "Strada" sono associati, oltre al Comune, alcuni operatori cantellesi (settore asparagi e formaggi).
Dopo la chiusura (fine giugno 2018) dell'agenzia del Banco BPM, sul territorio comunale è operativo un solo sportello bancario. Il servizio di Tesoreria Comunale viene svolto presso la filiale di Malnate del Banco BPM.
A inizio 2018 è entrata finalmente in attività la ferrovia Arcisate-Stabio, i cui lavori si sono protratti ben oltre le iniziali previsioni. Tuttavia, ora la ferrovia è in piena attività e l'attivazione della stazione di Gaggiolo rappresenta indubbiamente un'importante opportunità per il nostro territorio, sia per lo sviluppo della mobilità (collegamento transfrontaliero e con l'aeroporto di Malpensa) che per le prospettive del tessuto economico e commerciale della nostra zona.
Si conferma tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale l'armonizzazione e razionalizzazione della presenza delle varie realtà (sia economiche che sociali), per favorire uno sviluppo equilibrato delle diverse attività.

2. Parametri economici

Si riporta di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Distribuzione gas metano	Appalto	RETE GAS SPA
2	Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA LA SPEZIA
3	Refezione scolastica	Concessione	DUSSMANN SRL
4	Gestione rifiuti urbani	Appalto	ACS-AGAM AMBIENTE SRL
5	Trasporto scolastico	Appalto	ALPIBUS
6	Servizio idrico integrato	In house	ALFA SRL

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni	n. 2	2	2	2
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
1	ACSM-AGAM SPA P. IVA 01978800132	Società quotata in Borsa		197.343.805	Dal 1/07/2018
	ASPEM spa	Società controllata da quotate in Borsa	0,009	173.785	Fino al 30/06/2018
2	SOCIETA' TUTELA BACINO FIUME OLONA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,49	5.451.267	
	ALFA SRL	GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,4189	40.000	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
ACSM-AGAM SPA	www.acsm-agam.it		ACQUEDOTTO/IGIENE URBANA			5.458.756
ASPEM SpA	www.aspem.it	0,009	ACQUEDOTTO/IGIENE URBANA	3.048.258	2.897.844	
SOCIETA' TUTELA BACINO FIUME OLONA	olona.societaecologiche.net	1,49	DEPURAZIONE	25.999	-569.731	3.839
ALFA SRL (costituita nel 2015)	www.alfasii.it	0,41	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	290.722	1.247.732	6.532.056

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Come in questi ultimi anni, sarà posta una particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nella consapevolezza che la conservazione e la valorizzazione dell'esistente rappresentano un investimento fondamentale per il nostro Comune.
Accanto a questa indispensabile linea d'azione, gli investimenti verranno selezionati sulla base delle valutazioni sulla priorità d'intervento e sui ritorni positivi in termini di fruibilità da parte dei cittadini.

Una specifica sensibilità sarà posta al settore degli impianti sportivi comunali. Infatti, le strutture esistenti saranno interessate da importanti interventi di miglioramento e di ampliamento, mentre – dopo la recente acquisizione dell'area dedicata – saranno compiuti tutti gli atti finalizzati alla costruzione della nuova palestra comunale, intervento fondamentale per diffondere e sviluppare una qualificata attività sportiva da parte dei nostri giovani.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I.U.C. - IMPOSTA UNICA COMUNALE:

L'Imposta Unica Comunale si articola in 3 tributi distinti (Imu, Tari, Tasi), che vengono disciplinati in un unico regolamento, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 22/08/2014 e successive modificazioni;

I.M.U Prevista dall'art. 1 comma 703 della Legge 147/2013

Si prevede di mantenere l'aliquota base del 4 per mille per l'abitazione principale (applicabile solo alle categorie soggette a norma di legge), l'8,8 per mille sugli altri immobili, applicando l'aliquota ridotta del 7,6 per mille per i casi di comodato gratuito ai parenti di primo grado.
Dal 2016 è prevista una riduzione del 50% sulle abitazioni concesse in comodato gratuito, ai sensi dell'art. 1 comma 10 lettera b) della Legge 208 del 28/12/2015

TARI

La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

TASI

La TASI è il tributo a copertura dei servizi indivisibili del Comune. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune. La Tasi è dovuta da chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari come già definite ai fini dell'IMU. Il gettito iscritto nel prospetto di bilancio è conteggiato sulla previsione di applicazione di un'aliquota dell'1,8 per mille. Per le aree edificabili l'aliquota è zero; quota a carico occupante 10%.
La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione dell'applicazione della Tasi per l'abitazione principale.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per l'esercizio 2020 e per l'intero triennio 2020-2022 viene confermata la previsione dell'aliquota dello 0,35%.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio, a seguito di espletamento di gara, è stato affidato alla società ICA s.r.l. di La Spezia per il periodo aprile 2016 - marzo 2021.

SERVIZI PUBBLICI

Le principali risorse in rapporto alle tariffe sono le seguenti:

ILLUMINAZIONE VOTIVA
Le entrate indicate per l'intero triennio ammontano a euro 16.000 su base annua.

TRASPORTI SCOLASTICI E PROGETTO PEDIBUS
Il servizio scuolabus è rivolto agli iscritti delle scuole di Cantello (scuole dell'infanzia, compresa la paritaria, primaria e secondaria di primo grado), ed è gestito in appalto da una ditta di trasporti.
Il progetto "Pedibus", attivato in via sperimentale a partire dall'a.s. 2015/2016, ha riscontrato un grosso successo, riscuotendo ampio consenso da parte delle famiglie e dei bambini. Il servizio può contare su un cospicuo numero di volontari, perfettamente coordinato al proprio interno, che riesce a coprire le 4 linee attivate, il tutto a costo zero, e sarà certamente proseguito, rappresentando un ottimo esempio di educazione civica e motoria per i nostri giovani scolari.

REFEZIONE SCOLASTICA
Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello ed è gestito da ditta concessionaria. Il servizio è reso per cinque giorni settimanali, (per la scuola secondaria: solo gli alunni iscritti al doposcuola). Il costo del servizio è sostenuto dalle famiglie degli alunni frequentanti, le quali hanno la possibilità di riduzione dei costi del servizio sulla base del valore ISEE di riferimento.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cantello ed è gestito in appalto a cooperativa sociale presso i locali messi a disposizione dallo stesso Istituto. I costi dei due servizi sono quelli applicati dal soggetto a cui sono stati affidati.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio è fornito grazie alla collaborazione con AUSER Cantello, che quotidianamente si occupa della consegna dei pasti al domicilio degli utenti utilizzando un'auto di proprietà comunale. Il servizio è rivolto a persone anziane e disabili, con tariffa commisurata all'ISEE.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio viene usufruito da anziani e da utenti disabili. Le tariffe sono commisurate all'ISEE.

PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS

Il servizio è gestito dalla società 2I RETE GAS SPA per il periodo dal 01/02/2010 al 31/01/2022.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Il comune possiede un immobile composto da due appartamenti attualmente assegnati in locazione a famiglie bisognose; il canone è commisurato alla valutazione di mercato e alla effettiva situazione reddituale.

Inoltre il comune percepisce canoni per concessioni cimiteriali e tumulazioni, concessione in uso di immobili adibiti a locali per riunioni, asili nido, mensa scuola materna, campo calcio e campi tennis.

c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Cassa 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	830.775,00	1.082.084,72	837.030,00	837.030,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	106.805,00	130.276,11	106.805,00	106.805,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	241.025,00	316.669,53	221.800,00	221.800,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	105.255,00	129.839,33	105.255,00	105.255,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.500,00	21.537,80	18.500,00	18.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.550,00	27.928,82	22.550,00	22.550,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	628.800,00	905.226,70	628.800,00	628.800,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	302.850,00	337.920,68	302.850,00	302.850,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	22.000,00	24.682,46	9.700,00	9.700,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.815,00	433.056,56	333.815,00	333.815,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	72.575,00	10.275,00	79.925,00	79.750,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	169.180,00	169.180,00	161.645,00	148.005,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	557.000,00	633.992,62	557.000,00	557.000,00
	Totale generale spese	**3.611.130,00**	**4.422.670,33**	**3.585.675,00**	**3.571.860,00**

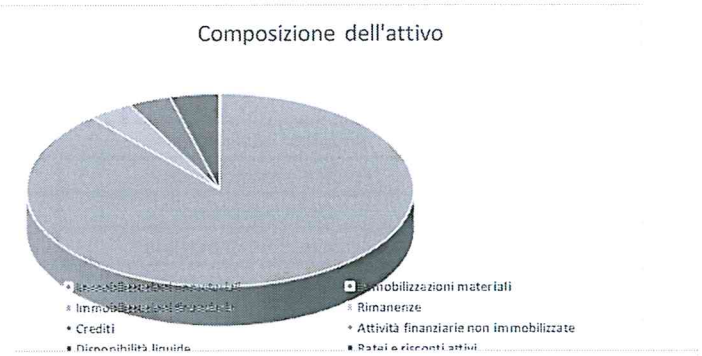
Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata in modo "autofinanziato", quindi utilizzando risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

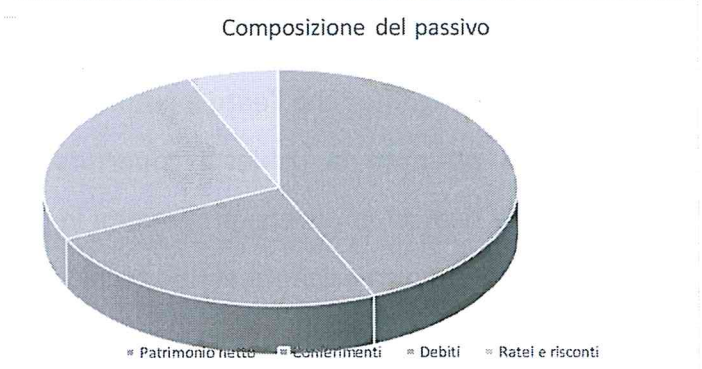
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	33.516,07
Immobilizzazioni materiali	19.530.114,92
Immobilizzazioni finanziarie	835.165,62
Rimanenze	0,00
Crediti	786.301,35
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	904.649,68
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	9.598.891,06
Conferimenti	5.391.347,53
Debiti	5.722.720,14
Ratei e risconti	1.376.788,91



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Gli interventi in conto capitale sono finanziati generalmente da:

- Ristorni frontalieri, introito derivante al Comune dall'applicazione degli accordi trans-frontalieri risalenti al 1974 ed ora in fase di revisione negoziale ed applicativa; sono calcolati in funzione del numero dei nostri concittadini impiegati presso la vicina Confederazione Elvetica;
- Oneri per permessi per costruire
- Monetizzazione aree
- Contributi da Enti pubblici
- Margine corrente consolidato
- Avanzo di amministrazione (compatibilmente con le disposizioni vigenti)

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2020-2022.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	4.682.449	4.555.549	4.191.000	3.812.020	3.437.460	3.058.610
nuovi prestiti	276.002					
prestiti rimborsati	402.902	364.549	378.980	374.560	378.850	392.665
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**4.555.549**	**4.191.000**	**3.812.020**	**3.437.460**	**3.058.610**	**2.665.945**
abitanti al 31/12	4747	4716	4716	4716	4716	4716
debito medio per abitante	959,67	888,68	808,32	728,89	648,56	565,30

Si conferma pertanto l'incisiva azione di riduzione dell'indebitamento dell'Ente, che ha portato ad ottimi risultati in questo settore

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.
Le previsioni di spesa garantiscono e garantiranno il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente alla data del 31/10/2019.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D5 profili accesso D3	1	1
D5 profili accesso D1	1	1
D2	2	2
D1	*2 di cui un part-time 30 ore	2
C5	3	3
C4	un part-time 27 ore	1
C2	2	2
C1	2	2
B3 profilo accesso B1	2	2

*N. 1 incarico a tempo pieno conferito ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000.

Le Posizioni Organizzative attuali sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	Dipendente
AFFARI GENERALI	MIGLIARDI FILOMENA
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI	ALESI MARIA
TECNICO-MANUTENTIVA	MATTIROLI ANDREA *
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO	TURCONI PAOLO
POLIZIA LOCALE	FONTE FABIO
SOCIALE, CULTURALE, SPORT	SCOTTI ANNA

*N. 1 incarico a tempo pieno conferito ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, art. 1 comma 821, gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. LGS 118/2011

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2020-2022:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Organi istituzionali	55.390,00	66.668,01	55.390,00	55.390,00
02 Segreteria generale	94.190,00	116.447,73	112.465,00	112.465,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	82.370,00	115.804,06	82.370,00	82.370,00
04 Gestione delle entrate tributarie	103.135,00	112.127,87	102.135,00	102.135,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	103.250,00	135.713,82	101.250,00	106.250,00
06 Ufficio tecnico	119.005,00	221.171,89	125.505,00	115.505,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.775,00	93.417,76	73.775,00	73.775,00
08 Statistica e sistemi informativi	34.660,00	36.851,00	33.660,00	33.660,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	147.320,00	199.465,63	147.320,00	147.320,00
11 Altri servizi generali	124.680,00	156.270,66	124.160,00	124.160,00

Obiettivo

Nel corso del mandato dovrà essere assicurato il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale, nell'efficienza dei servizi demografici e anagrafe, e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	252.805,00	421.516,34	219.805,00	155.805,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.000,00	1.600,00	1.000,00	1.000,00

Obiettivo

L'obiettivo prioritario è individuato nel controllo del territorio, condizione indispensabile ai fini di una sana e qualificante convivenza civica. Particolare attenzione dovrà essere posta ai temi della sicurezza stradale e pedonale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Istruzione prescolastica	33.150,00	44.650,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	177.300,00	322.882,13	187.300,00	187.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	80.725,00	99.576,26	61.500,00	61.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

La scuola ha un ruolo sostanziale ed insostituibile nella formazione delle nuove generazioni e l'Amministrazione Comunale è chiamata ad essere sempre più efficiente ed efficace. L'impegno sarà mirato a favorire, incoraggiare e stimolare la collaborazione e il costante dialogo tra Scuola e Amministrazione per la realizzazione di progetti condivisi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.255,00	129.839,33	105.255,00	105.255,00

Obiettivo

La crescita culturale della nostra comunità rappresenta un obiettivo portante del programma ed un elemento fondamentale per lo sviluppo del nostro vivere comune.
Le iniziative culturali, da attuarsi in sinergia con la Biblioteca Comunale e l'Istituto Comprensivo, e la crescente collaborazione con tutte le numerose Associazioni locali, con particolare attenzione al mondo giovanile, avranno anche l'obiettivo di rafforzare la socializzazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Sport e tempo libero	76.500,00	89.588,99	98.500,00	82.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Grande attenzione verrà posta ai giovani, alle loro peculiarità, problematiche, esigenze ed aspettative. Solo puntando sulle nuove generazioni potremo potenziare il "motore" per un futuro solido e solidale.

Verranno organizzate iniziative per i neo diciottenni aventi come obiettivo la formazione di cittadini attivi e consapevoli del proprio passato, come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria in luoghi storici e significativi.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	47.550,00	57.859,20	18.550,00	28.550,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	6.385,22	4.000,00	4.000,00

Obiettivo

La Pianificazione Urbanistica appartenente al Piano di Governo del Territorio vigente dovrà essere rivista e rivalutata in adempimento alle leggi Regionali vigenti in materia di consumo di suolo e soprattutto effettuando una puntuale e precisa ricognizione relativamente alle capacità edificatorie attualmente previste dal P.G.T. rispetto alle reali esigenze abitative ed insediative.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	77.500,00	86.824,03	132.500,00	172.500,00
03 Rifiuti	465.700,00	704.985,48	465.700,00	465.700,00
04 Servizio Idrico integrato	141.600,00	240.661,28	150.600,00	150.600,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Continuerà l'impegno per la difesa e la salvaguardia del territorio comunale, di fronte agli svariati interventi di carattere sovra comunale che lo minacciano. L'azione amministrativa sarà fortemente orientata in tal senso, puntando al coinvolgimento ed alla condivisione dei cittadini.
In materia di sviluppo sostenibile, sarà seguita con la massima attenzione l'evoluzione del progetto di completa sostituzione della nostra rete dell'illuminazione pubblica. Il progetto interesserà oltre 1000 punti luce su tutto il territorio comunale, oltre a prevedere qualificanti interventi secondo le più avanzate tecnologie (ottimizzazione ed innovazione di servizi pubblici, elementi di smart cities, ecc.). Questo importantissimo e strategico intervento si inserisce concretamente nella realizzazione del piano comunale per il risparmio energetico e dà attuazione alle finalità del "Patto dei Sindaci" cui Cantello ha prontamente aderito da diversi anni.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	587.850,00	1.145.553,09	532.850,00	547.850,00

Obiettivo

La mobilità stradale e pedonale dovrà essere favorita e regolata da costanti interventi manutentivi, strutturali ed organizzativi dei flussi, al fine di garantire la regolarità del traffico ed una particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Sistema di protezione civile	40.000,00	42.682,46	27.700,00	27.700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Continuerà l'attenzione ed il sostegno al gruppo locale di Protezione Civile, che, grazie anche all'operatività della struttura di Gaggiolo, potrà consolidare l'azione di tutela e di salvaguardia del territorio e dell'ambiente, anche nella gestione e prevenzione delle emergenze. Saranno attuate iniziative mirate in collaborazione con le scuole, per diffondere in particolare tra le nuove generazioni, la cultura della prevenzione e del soccorso civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.500,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Interventi per la disabilità	133.300,00	170.975,82	133.300,00	133.300,00
03 Interventi per gli anziani	59.050,00	77.454,23	59.050,00	59.050,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	63.650,00	73.478,74	63.650,00	63.650,00
05 Interventi per le famiglie	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	29.115,00	35.442,20	29.115,00	29.115,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	66.200,00	92.327,97	46.200,00	66.200,00

Obiettivo

Si intende dare continuità e potenziare i servizi già in essere, per migliorare la qualità della vita di anziani, giovani, bambini, famiglie, disabili ed adulti in difficoltà, dimostrando con azioni concrete la vicinanza e la sensibilità delle Istituzioni verso le situazioni più disagiate.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Fondo di riserva	10.275,00	10.275,00	14.870,00	14.695,00
02 Fondo svalutazione crediti	52.300,00	0,00	55.055,00	55.055,00
03 Altri fondi	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00

Nella missione 20 denominata "Fondi e accantonamenti" è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. È stato inserito altresì il fondo rischi contenzioso.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*"

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	169.180,00	169.180,00	161.645,00	148.005,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	374.560,00	374.560,00	378.850,00	392.665,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2020 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2018	3.183.745,89	2020	169.180,00	318.374,59	5,31%
2019	3.319.030,00	2021	161.645,00	331.903,00	4,87%
2020	3.228.690,00	2022	148.005,00	322.869,00	4,58%

Dopo l'incisiva azione di riduzione dell'indebitamento, il nostro Comune è tornato ad avere ampi spazi di accesso al credito.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2020 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 795.936,47 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2018	2.186.202,31
Titolo 2 rendiconto 2018	341.296,21
Titolo 3 rendiconto 2018	656.247,37
TOTALE	**3.183.745,89**
3/12	**795.936,47**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	557.000,00	633.992,62	557.000,00	557.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2022 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2021.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti,

provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022

I principali riferimenti vigenti in materia di programmazione del fabbisogno del personale per gli Enti locali sono i seguenti:
-l'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27.12.1997 n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale delle assunzioni, obbligo confermato dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il quale, in particolare, prevede che gli organi di vertice dell'amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
-l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale "..in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...";
-l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del medesimo decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, ferma restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite dalla legislazione vigente;
-l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e s.m.i. relativo all'obbligo per gli enti soggetti al patto di stabilità di riduzione della spesa di personale;
-l'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge n.114/2014, di conversione del Decreto Legge n. 90/2014, che sostituisce per gli enti soggetti al patto di stabilità (ora enti soggetti al pareggio di bilancio), il tetto dell'anno precedente con quello della media del triennio 2011/2013;
l'art. 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014 n. 90, così come modificato dall'art. - 14-bis, comma 1, lettera a) del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, che stabilisce per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, con decorrenza dall'anno 2018, una facoltà assunzionale pari al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente; lo stesso art. 14-bis ha inoltre elevato la possibilità di cumulo dei resti assunzionali ad un arco temporale di cinque anni, aumentando così i limiti di sostituzione in precedenza fissati con percentuali più restrittive;
-l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, stabilisce che gli enti locali sono chiamati ad adeguarsi ai principi generali contenuti nella disposizione che limita la possibilità di ricorrere alle diverse forme di lavoro flessibile nel limite, per gli enti in regola con gli obblighi di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ovvero, in caso non fossero intervenute assunzioni a tale titolo nell'anno

2009, con riferimento alla media della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
-l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 prevede per le amministrazioni pubbliche, in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della Legge n.296/2006, la possibilità di avvalersi delle forme di lavoro flessibile soltanto per rispondere a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35;
-l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

La capacità assunzionale per i Comuni da 1.001 abitanti, in base all'art. 3 d.l. 90/2014 e l'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 cambia da anno ad anno. Ogni anno è necessario determinarla nel seguente modo:
capacità assunzionale di competenza più capacità assunzionale residua (pari al resto di capacità assunzionale non utilizzata nel quinquennio dinamico precedente) art. 3 del D.L. 90/2014 modificato dall'art. 14 bis del D.L. 4/2019.

La capacità assunzionale di questa amministrazione per l'anno 2020 (come definita dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, come modificato dalla Legge n. 114/2014 in combinato disposto con art. 1 comma 228 Legge 208/2015) è pari ad € 41.214,76 come dimostrato di seguito:
- cessazioni 2019: categoria D3 per pensionamento. Capacità assunzionale euro 32.090,59
- cessazioni 2018: nessuna
- cessazioni 2015-2016-2017: capacità assunzionale residua derivante da cessazione 2016 con applicazione % del 75% al netto dell'assunzione effettuata nel 2017 = € 9.124,17;

Per quanto concerne il lavoro flessibile il ricorso a queste forme contrattuali non può essere precluso indipendente dall'osservanza o meno da parte dell'ente, dei vincoli di spesa ed assunzionali vigenti, in quanto ciò impedirebbe il ricorso ad una modalità organizzatoria che, in presenza dei presupposti stabiliti dall'art. 36, del D.L. 30/03/2001 n. 165, mira a sopperire a carenze temporanee di personale necessario e a garantire la continuità dell'attività istituzionale. Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., i magistrati contabili della sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 15/2018, hanno chiarito che l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali flessibili nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, ricorrere a queste forme contrattuali, in via del tutto eccezionale, nella misura strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente.
Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.

Somma attualmente a disposizione per lavoro flessibile € 1.516,27.

Evidenziato che:
l'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015, ha introdotto significative modifiche alla disciplina del

D.Lgs.n.165/2001 riguardante l'organizzazione degli uffici e la programmazione dei fabbisogni di personale, le cui disposizioni per l'adozione del relativo piano sono contenute negli articoli 6 e l'art.6-ter;
con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'08.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, sono state definite le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", così come previsto dal citato art.6-ter del TUPI;
Considerato pertanto che:
-l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni", si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa;
-tale limite è rappresentato per il Comune di Cantello dall'importo della media della spesa di personale del triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari ad € 619.767,68;
Rilevato dalla lettura dei paragrafi 2.1 e 2.2. delle citate Linee di indirizzo che la spesa potenziale massima per gli enti locali coincide con il tetto di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sopra quantificato in €619.767,68 e che per la verifica del rispetto di tale tetto occorre effettuare una verifica dei vincoli finanziari, per ciascun anno del piano triennale, in modo tale che la spesa del personale in servizio, aumentata della spesa per lavoro flessibile e delle facoltà assunzionali annuali non sia superiore alla spesa potenziale massima e ciò al fine di salvaguardare gli equilibri di finanza pubblica e di bilancio;
Rilevato dalle predette linee guida, che:
il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza ed a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:
alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;
la scelta giusta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;
è fondamentale:
definire i fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino attraverso, ad esempio, le nuove tecnologie;
utilizzare, nella redazione del PTFP, criteri che meglio indirizzino l'approvvigionamento e la distribuzione di personale, ricorrendo anche a forme di riconversione professionale volte a privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali piuttosto che di quelle di supporto;

tale processo di indirizzo organizzativo, volto a programmare e definire il proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, è preceduto da un'analisi degli input della produzione, fondata su metodologie di standardizzazione dei bisogni, quantitativi e qualitativi, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale;
tale analisi deve essere preceduta dall'individuazione di indicatori e parametri che, partendo da informazioni in possesso o acquisite da banche dati con metodi ragionati e sistematizzati, consentano di ottimizzare e razionalizzare quantitativamente e qualitativamente i propri fabbisogni, sviluppando analisi sui processi da gestire, nonché sul confronto tra attività, settori di attività, tipologie di amministrazioni omogenee o assimilabili, al fine di definire modelli standard di fabbisogno di personale;
tali informazioni sono rese disponibili dal Sistema Informativo del Personale di cui all'art. 60 del D.Lgs. n.165/2001 (SICO), al fine di pervenire alla messa a regime del sistema sulla base della condivisione delle metodologie con i vari settori, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti;
Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che questa Amministrazione deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:
-aver effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
-aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
-aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art.48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;
-aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge n.296/2006 con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
-aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente;
Rilevato che in questo ente non sussistono situazioni di soprannumero e dal punto di vista delle esigenze funzionali non esistono eccedenze di personale, tenuto conto che:
i dipendenti del Comune di Cantello alla data del 31.10.2019
a) risultano n. 16;
b) il Comune di Cantello, con una popolazione di n. 4.716 abitanti al 31.12.2018 - inserito nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti, risulta rispettare anche il rapporto medio dipendenti – popolazione (1/150, per il triennio 2017/2019, valido peraltro solo per gli enti in condizioni di dissesto, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno in data 10 aprile 2017 (G.U.n.94 del 22.04.2017);
Accertato inoltre che, per quanto concerne le esigenze connesse all'aspetto finanziario, non si rilevano situazioni di eccedenza di personale, in quanto:
-questo Comune non è dissestato né strutturalmente deficitario;
-la spesa per il personale, (calcolando anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica) è inferiore al 50% delle spese correnti.

I vincoli fissati per le assunzioni di personale dal quadro normativo attuale sono i seguenti:

1. CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE IN TERMINI ASSOLUTI (art. 1 comma 557-quater Legge 296/2006 così come sostituito da ultimo dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114):
   a decorrere dall'anno 2014 gli enti sottoposti al pareggio di bilancio assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (25/6/2014); il triennio di riferimento è 2011-2013 e riguarda la spesa effettivamente sostenuta senza possibilità di ricorso a conteggi virtuali (deliberazione 25/2014 e 27/2015 Sezione Autonomie);

2. RICOGNIZIONE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE (art. 33 comma 2 D. Lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato dall'art. 16 comma 1 della Legge 183/2011)

1. LEGGE 68/1999 DIRITTO AL LAVORO PER I DISABILI - si dà atto che l'Ente è ottemperante rispetto alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 dal 1/3/2001;

2. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' - approvato per il triennio 2018/2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 20/3/2018;

3. RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO NELL'ANNO PRECEDENTE (art. unico comma 710 Legge 208/2015 come modificato dall'art. 1 comma 466 Legge 232/2016) ovvero conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

4. CERTIFICAZIONI - PAREGGIO DI BILANCIO (art unico comma 720 Legge 208/2015 - DM Economia 36991/2017 e 35717/2018) l'invio delle certificazioni relative al saldo finanziario (pareggio di bilancio) deve rispettare una tempistica ben definita;

5. RISPETTO DEI TERMINI PER LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (art. 9 comma 1-quinquies DL 113/2016):
   - è sanzionato con il divieto di assumere, finché perdura l'inadempimento, il mancato rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato, nonché di invio dei dati relativi ai suddetti atti alla BDAP

8. ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE (art. 10 comma 5 D. Lgs. n. 150/2009).

Inoltre, l'Ente non deve trovarsi in situazione di dissesto o di squilibrio finanziario.

Si ritiene quindi per il fabbisogno di personale 2020/2022, di procedere in questo modo:
ANNO 2020
Nulla
ANNO 2021
Nulla
ANNO 2022
Nulla

Si dà atto che la dotazione organica di questo Comune, come rideterminata da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 2015 con successiva correzione di errore materiale

con deliberazione del medesimo organo n. 43 del 2016, risulta essere adeguata, anche avendo riguardo al limite massimo di spesa potenziale sostenibile (pari al costo del personale in servizio + spesa potenziale delle facoltà assunzionali).

Il DM 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 9 giugno scorso, evidenzia che sono approvati nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

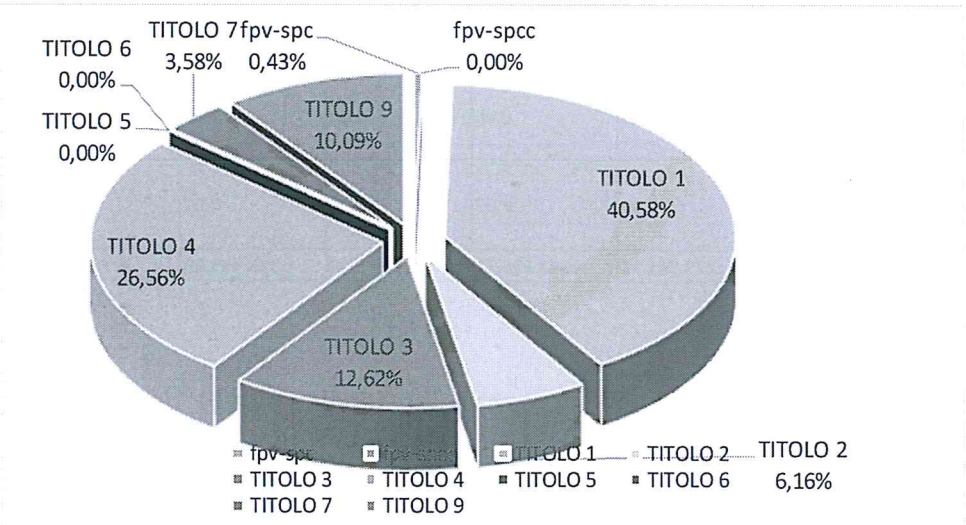
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.261.100,00	3.265.888,90	2.261.100,00	2.261.100,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	328.495,00	371.474,96	307.330,00	307.330,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	639.095,00	962.159,98	639.095,00	639.095,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	777.150,00	1.298.084,20	740.000,00	740.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	80.531,74	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	557.000,00	686.047,14	557.000,00	557.000,00
	Totale	**4.762.840,00**	**6.864.186,92**	**4.704.525,00**	**4.704.525,00**

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	32.430,92	25.345,58	23.815,16	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	155.546,13	296.624,29	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.202.519,60	2.186.202,31	2.269.060,00	2.261.100,00	2.261.100,00	2.261.100,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	279.641,28	341.296,21	344.375,00	328.495,00	307.330,00	307.330,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	628.288,21	656.247,37	705.595,00	639.095,00	639.095,00	639.095,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	852.918,28	1.057.242,61	1.485.050,00	777.150,00	740.000,00	740.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	276.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	466.883,24	477.171,57	564.000,00	557.000,00	557.000,00	557.000,00
	Totale	**4.894.229,66**	**5.040.129,94**	**5.591.895,16**	**4.762.840,00**	**4.704.525,00**	**4.704.525,00**

Si evidenzia che le entrate hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2019



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.513.743,98	1.516.051,50	1.597.000,00	1.589.000,00	1.589.000,00	1.589.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	1.753,53	2.058,59	2.060,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	687.022,09	668.092,22	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.202.519,60**	**2.186.202,31**	**2.269.060,00**	**2.261.100,00**	**2.261.100,00**	**2.261.100,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	279.641,28	341.296,21	344.375,00	328.495,00	307.330,00	307.330,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**279.641,28**	**341.296,21**	**344.375,00**	**328.495,00**	**307.330,00**	**307.330,00**

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	445.685,57	452.586,00	491.995,00	472.795,00	472.795,00	472.795,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	43.548,89	14.340,43	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,40	0,33	150,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	263,11	263,11	350,00	350,00	350,00	350,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	138.790,24	189.057,50	187.100,00	139.800,00	139.800,00	139.800,00
Totale	**628.288,21**	**656.247,37**	**705.595,00**	**639.095,00**	**639.095,00**	**639.095,00**

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	735.114,40	630.585,65	1.229.250,00	624.150,00	610.000,00	610.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.666,06	5.800,00	23.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	117.803,88	424.990,90	250.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale	**852.918,28**	**1.057.242,61**	**1.485.050,00**	**777.150,00**	**740.000,00**	**740.000,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	276.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**276.002,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	423.875,40	456.439,23	503.000,00	521.000,00	521.000,00	521.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	43.007,84	20.732,34	61.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Totale	**466.883,24**	**477.171,57**	**564.000,00**	**557.000,00**	**557.000,00**	**557.000,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2020	Cassa 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	2.854.130,00	3.588.677,71	2.828.675,00	2.814.860,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	777.150,00	1.705.498,49	740.000,00	740.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	374.560,00	374.560,00	378.850,00	392.665,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	557.000,00	633.992,62	557.000,00	557.000,00
	Totale	**4.762.840,00**	**6.502.728,82**	**4.704.525,00**	**4.704.525,00**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	2.565.626,17	2.721.822,61	3.064.853,16	2.854.130,00	2.828.675,00	2.814.860,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.065.420,36	1.340.600,90	1.660.350,00	777.150,00	740.000,00	740.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	402.902,23	364.549,05	374.405,00	374.560,00	378.850,00	392.665,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	466.883,24	477.171,57	564.000,00	557.000,00	557.000,00	557.000,00
	Totale	**4.500.832,00**	**4.904.144,13**	**5.863.608,16**	**4.762.840,00**	**4.704.525,00**	**4.704.525,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2017 e 2018.
Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.
L'esercizio 2022 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Organi istituzionali	56.230,56	56.326,67	66.205,00	55.390,00	55.390,00	55.390,00
02 Segreteria generale	97.515,41	102.900,24	123.133,00	94.190,00	112.465,00	112.465,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	77.675,48	81.789,89	84.315,00	82.370,00	82.370,00	82.370,00
04 Gestione delle entrate tributarie	92.929,13	90.891,89	113.170,00	103.135,00	102.135,00	102.135,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.699,82	12.081,22	9.250,00	12.250,00	10.250,00	10.250,00
06 Ufficio tecnico	129.491,39	120.382,11	114.810,00	109.005,00	100.505,00	100.505,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	70.004,61	112.252,15	109.660,00	73.775,00	73.775,00	73.775,00
08 Statistica e sistemi informativi	31.450,46	29.465,53	25.000,00	28.660,00	28.660,00	28.660,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	143.157,57	147.993,01	167.310,16	147.320,00	147.320,00	147.320,00
11 Altri servizi generali	122.579,05	128.457,56	137.855,00	124.680,00	124.160,00	124.160,00
Totale	**830.733,48**	**882.540,27**	**950.708,16**	**830.775,00**	**837.030,00**	**837.030,00**

Obiettivi della gestione

Il programma dell'area Affari Generali è diretto ad assicurare il miglior funzionamento generale dell'Ente, con un particolare focus sulla gestione amministrativa del personale e sull'organizzazione dell'ufficio anagrafe. Quest'ultimo, in particolare, rappresenta un importante punto di riferimento per i cittadini e un delicato settore per la gestione anagrafica, demografica e censuaria della popolazione, in una società in costante evoluzione e all'interno di un quadro normativo oggetto di frequenti mutamenti.

L'attività dell'Area verso l'esterno è quindi finalizzata a soddisfare le variegate esigenze dell'utenza, considerando anche le attività legate al rilascio e gestione della Carta sconto Benzina, secondo le indicazioni attuative della Regione Lombardia.

E' stata introdotta a partire da giugno 2018 l'importante novità del rilascio della Carta d'Identità Elettronica, che ha richiesto investimenti sia in termini di strumenti informatici che di formazione del personale. L'Area continuerà a seguirne l'evoluzione curandone gli aspetti organizzativi e di comunicazione verso l'utenza.

L'Area coordina l'attività istituzionale del Comune, curando, nel rispetto della normativa e dei regolamenti, le convocazioni e la pubblicità dei Consigli e delle Commissioni.

Il portale istituzionale del Comune, strumento indispensabile di informazione, dovrà essere seguito con particolare attenzione, curandone l'aggiornamento, l'implementazione e lo sviluppo delle tematiche affrontate, sia per ottemperare alle disposizioni normative sulla materia, specie nel campo del progetto 'Amministrazione trasparente', che per offrire ai cittadini un canale informativo ormai indispensabile e sempre più utilizzato ed apprezzato. Oltre all'Area Affari Generali, tutte le altre Aree dell'Ente vengono comunque coinvolte nel progetto e saranno tenute ad un'attenzione particolare nella gestione e nell'aggiornamento dei contenuti del portale.

Saranno inoltre seguite le attività connesse ai contratti assicurativi dell'Ente, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni, sia dal punto di vista strettamente economico che per la più idonea tutela del Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	81.613,92	79.856,93	97.865,00	105.805,00	105.805,00	105.805,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	1.338,46	972,59	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	**82.952,38**	**80.829,52**	**99.865,00**	**106.805,00**	**106.805,00**	**106.805,00**

Obiettivi della gestione

L'obiettivo prioritario in carico all'Area Polizia Locale deve necessariamente concretizzarsi in una marcata azione di controllo del territorio, che sarà avvertita positivamente dai cittadini, e che deve trovare come naturale conseguenza una ordinata gestione dei flussi di traffico, un regolare andamento delle attività nei vari campi di azione e della vita sociale nel suo complesso. La sicurezza rappresenta una delle esigenze maggiormente sentite dalla popolazione, così come il rispetto delle regole sta alla base di una sana convivenza civica. Risulta quindi sempre più necessaria una maggior presenza, sistematica e costante, degli agenti di polizia locale sul territorio ed in particolare nei punti nevralgici della circolazione stradale e nei momenti di maggior intensità e pericolosità. L'intensificarsi del traffico doganale e transfrontaliero dovrà essere oggetto di specifici sforzi, in collaborazione ed in sintonia con gli altri Enti e Forze coinvolte, per attenuare le situazioni di maggior congestione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Istruzione prescolastica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	114.504,17	114.920,72	137.900,00	137.300,00	137.300,00	137.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	58.435,14	75.949,23	88.725,00	80.725,00	61.500,00	61.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**195.939,31**	**213.869,95**	**249.625,00**	**241.025,00**	**221.800,00**	**221.800,00**

Obiettivi della gestione

Nel settore Istruzione vengono rafforzati gli obiettivi precedenti, con l'intenzione di dare un ulteriore impulso alla sinergia tra Comune e istituzione scolastica.
L'istruzione pubblica sarà ancora oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza fondamentale della stessa per la crescita della nostra comunità. Le scelte di bilancio sono finalizzate a mantenere un elevato livello dell'offerta formativa. Si punterà pertanto a soddisfare le esigenze di alunni, genitori e dell'Istituto Comprensivo in linea più generale, nella gestione e fruizione dei servizi scolastici, garantendo nel contempo la massima attenzione alla realizzazione delle opere necessarie alla conservazione ed al miglioramento delle strutture dedicate. In stretta collaborazione con la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo verrà dato sostegno ad un ampio ventaglio di servizi al fine di qualificare ulteriormente l'offerta delle nostre Scuole, così da renderle sempre più vicine alle esigenze di studenti e famiglie.
Verranno altresì finanziati i progetti proposti dall'Istituto Comprensivo destinati agli alunni dei tre ordini scolastici e che andranno a valorizzare ulteriormente l'offerta formativa. Sarà curato con molta attenzione l'andamento del servizio mensa, che ha registrato nel tempo una crescita esponenziale degli utenti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente lo standard del servizio offerto, e alle migliori condizioni economiche possibili per l'utenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	59.317,91	82.067,88	106.805,00	105.255,00	105.255,00	105.255,00
Totale	**59.317,91**	**82.067,88**	**106.805,00**	**105.255,00**	**105.255,00**	**105.255,00**

Obiettivi della gestione

La crescita culturale della nostra comunità rappresenta un obiettivo portante del programma ed un elemento fondamentale per lo sviluppo del nostro vivere comune.

Verranno promossi eventi di interesse comune coinvolgendo le scuole e le Associazioni locali, con particolare attenzione alle attività giovanili. In sinergia con gli spazi dell'antico Cascinale Lombardo verrano incentivate mostre, concerti, presentazioni di libri e manifestazioni.

Desideriamo rafforzare gli interessi collettivi ed offrire spazio alla divulgazione delle tradizioni locali, nonché agli aspetti educativi finalizzati all'aggregazione.
Cura ed attenzione sarà data alla conservazione e valorizzazione dei monumenti e delle opere patrimonio del Comune. Desideriamo realizzare itinerari di conoscenza da offrire a tutti e da condividere in particolare con i ragazzi delle scuole.

Sul fronte dell'informazione tutti i canali di comunicazione e di informazione con la cittadinanza, che siano essi classici e, soprattutto, moderni, avranno come obiettivo primario il rispondere alle esigenze del cittadino in maniera semplice, immediata ed efficace.

Revisione del periodico comunale, rinnovamento del sito web, potenziamento dei social network ed implementazione di nuove attività di comunicazione ed informazione saranno interventi fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Sport e tempo libero	19.284,52	19.284,52	27.700,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**19.284,52**	**19.284,52**	**27.700,00**	**18.500,00**	**18.500,00**	**18.500,00**

Obiettivi della gestione

Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità.

Verranno promosse attività e progetti volti a coinvolgere i giovani e le loro famiglie che affrontano temi quali bullismo, alimentazione, dipendenze e discriminazione.

Fondamentale risulterà in questo campo il rapporto e la collaborazione con le Associazioni locali.

Cantello ha sempre avuto nella volontà associativa il punto cardine per offrire alla cittadinanza opportunità di socializzazione.

Le attività educative degli Oratori, le manifestazioni organizzate da Pro Loco, Comitati, Associazioni, Società Sportive rappresentano preziose risorse da sostenere costantemente, in un clima di fattiva collaborazione.

Sul fronte dello sport si punterà a fornire strutture con la finalità di incentivare la pratica sportiva e sulla buona conservazione e miglioramento delle strutture esistenti. Non da ultimo sull'incentivazione di manifestazioni legate allo sport e alle attività ricreative.

È già stata avviata la progettazione e stabilito il piano finanziario per la realizzazione di un centro polivalente presso l'area feste di via Collodi, affinché tutte le Associazioni cantellesi possano usufruire di una struttura che consentirà di aumentare le attività associative e garantirà all'Istituto Comprensivo un migliore utilizzo della struttura esistente (palestra in via Medici).

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Pur non prevedendo stanziamenti specifici, che possono risultare molto onerosi e spesso non portano a risultati concreti, sarà confermata l'attività, l'attenzione e la presenza dell'Amministrazione in tutte le situazioni e opportunità atte ad incentivare e valorizzare l'appeal turistico del nostro territorio. Si inseriscono in questo contesto la partecipazione e l'appoggio alle varie manifestazioni locali, il costante supporto e la consolidata collaborazione con la locale Pro Loco, la partecipazione alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine", ed in particolare l'azione sinergica con i coltivatori di asparagi per diffondere l'immagine del nostro prodotto tipico.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	23.447,88	22.135,82	75.500,00	18.550,00	18.550,00	18.550,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	690,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	**24.137,88**	**26.135,82**	**79.500,00**	**22.550,00**	**22.550,00**	**22.550,00**

Obiettivi della gestione

Il programma di questa missione sarà indirizzato verso una pianificazione che sia in grado di riqualificare l'ambiente urbano esistente, rivalutando le capacità edificatorie fissate dal Piano di Governo del territorio affinché venga ridotto al minimo il consumo di suolo a favore del recupero edilizio dell'esistente e venga contrastato un ulteriore sfruttamento del territorio non edificato, attraverso scelte che puntino alla difesa e valorizzazione delle bellezze del nostro territorio. La gestione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva nel mandato amministrativo 2009/2014 e variato mediante variante puntuale nel corso del mandato 2014/2019, dovrà quindi rappresentare un punto di riferimento per la valorizzazione del nostro territorio e per la qualità della vita dei cittadini negli anni futuri.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	31.930,26	28.391,34	29.000,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
03 Rifiuti	415.823,09	455.862,57	460.500,00	465.700,00	465.700,00	465.700,00
04 Servizio Idrico integrato	132.406,94	137.243,28	136.250,00	135.600,00	135.600,00	135.600,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**580.160,29**	**621.497,19**	**625.750,00**	**628.800,00**	**628.800,00**	**628.800,00**

Obiettivi della gestione

Si conferma la forte volontà di questa Amministrazione di perseguire gli obiettivi indicati nella Sezione Strategica – Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (pag. 32) per quanto riguarda in particolare il settore dell'illuminazione pubblica.

Si è infatti conclusa recentemente la procedura per l'affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi "smart cities", mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi. La realizzazione del progetto, presentato unitamente ai comuni di Pero e Melzo, con cui sono state sottoscritte apposite convenzioni, rappresenterà un grande salto di qualità in termini di qualità del servizio, efficienza energetica, risparmio di costi e di consumi, e sarà quindi seguito con il massimo impegno e la massima attenzione.
Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio altamente qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell'utenza nella condivisione degli obiettivi. Saranno ampliati le frequenze di ritiro presso le utenze non domestiche. Continuerà il progetto per l'ottimizzazione della gestione organizzativa e degli aspetti logistici della piazzola ecologica di Via Lugano, che sarà dotata di un nuovo sistema di controllo degli accessi per migliorarne ulteriormente la fruibilità e la correttezza dell'utilizzo.
Saranno seguiti con attenzione gli sviluppi legati al nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato su scala provinciale, finalizzato ad un più razionale utilizzo delle risorse idriche e alla realizzazione degli opportuni investimenti nel settore.
Continuerà la particolare attenzione del Comune verso tutte quelle situazioni legate ad iniziative e progetti di origine e natura sovra-comunale che incombono sul territorio di Cantello, tra cui citiamo: l'evoluzione delle note vicende legate all'attivazione del Piano Cave Provinciale, la conclusione dei lavori della ferrovia Arcisate-Stabio, l'evolversi della situazione per la discarica di inerti sul confine di Gaggiolo, le modalità di attuazione dell'accordo di Regione Lombardia con il Cantone Ticino per favorire il traffico transfrontaliero di inerti, accordo che evidenzia forti criticità per i Comuni di frontiera, l'iter del progetto 'Pedemontana' (lotto fino a Gaggiolo), che - seppure tuttora non finanziato - rappresenta fonte di grossa preoccupazione per i nostri territori e per la qualità della vita dei nostri concittadini.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	305.472,07	298.236,65	326.215,00	302.850,00	302.850,00	302.850,00
Totale	**305.472,07**	**298.236,65**	**326.215,00**	**302.850,00**	**302.850,00**	**302.850,00**

Obiettivi della gestione
La gestione della mobilità sul territorio comunale sarà oggetto di particolare attenzione specialmente per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza stradale e pedonale.

Saranno quindi garantite adeguate condizioni di sicurezza, con una mirata rete di interventi su asfaltature, marciapiedi, parcheggi e spazi di fruizione pubblica.
Saranno costantemente monitorate le problematiche in tema di fluidità dei flussi veicolari, degli spazi adibiti a parcheggi, della sicurezza pedonale.

Una specifica attenzione sarà rivolta alle problematiche legate alla nuova stazione di Gaggiolo, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei relativi parcheggi, la cui regolamentazione sarà oggetto di azioni mirate che verranno concordate anche con tutti i soggetti coinvolti (RFI, Comuni, utenti) al fine di migliorarne e facilitarne le modalità di fruizione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione presenta il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Sistema di protezione civile	6.021,72	6.453,49	20.700,00	22.000,00	9.700,00	9.700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.021,72**	**6.453,49**	**20.700,00**	**22.000,00**	**9.700,00**	**9.700,00**

Obiettivi della gestione
Per quanto riguarda la Protezione Civile, proseguirà l'ottimo rapporto di collaborazione instaurato con il gruppo locale, evidenziandone la meritoria azione di difesa e valorizzazione del nostro territorio, che potrà ulteriormente svilupparsi nella nuova struttura di Gaggiolo. In quest'ottica, sarà anche garantito il sostegno dell'Amministrazione Comunale a tutte le varie iniziative finalizzate a diffondere, specie tra i giovani, i valori propri della Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.250,00	1.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Interventi per la disabilità	88.052,94	106.683,81	120.300,00	133.300,00	133.300,00	133.300,00
03 Interventi per gli anziani	57.193,03	41.184,16	64.050,00	59.050,00	59.050,00	59.050,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	35.590,00	67.783,01	60.260,00	63.650,00	63.650,00	63.650,00
05 Interventi per le famiglie	195,20	219,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	3.500,00	3.750,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.916,47	28.304,15	28.385,00	29.115,00	29.115,00	29.115,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	41.753,86	46.568,75	49.680,00	41.200,00	41.200,00	41.200,00
Totale	**254.451,50**	**295.493,48**	**331.675,00**	**333.815,00**	**333.815,00**	**333.815,00**

Obiettivi della gestione

Nel campo sociale, le risorse del bilancio saranno orientate ad assistere e possibilmente prevenire le situazioni di disagio che interessano la persona e le famiglie all'interno di un diversificato programma di intervento: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale a favore di anziani e disabili incentivando ulteriormente la collaborazione con l'associazione locale "Auser Filo d'Argento", contributi economici per situazioni di indigenza, voucher socio-assistenziali, sportello affitti, collaborazione con i CAF nella predisposizione di pratiche per richieste di invalidità civile e/o assegno di accompagnamento, aiuto nella predisposizione di pratiche per il ricovero presso strutture residenziali ed eventuale compartecipazione dell'Ente Locale alle spese, attività di servizio sociale professionale, attivazione rete di sostegno intorno alla persona e alla famiglia in condizioni di fragilità, collaborazione con le realtà associative del territorio (in particolare con la Scuola) per interventi di sostegno educativo a favore di alunni in difficoltà, progetto di inserimento lavorativo.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

In particolare 95% per il 2020 e il 100% dal 2021.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	10.655,00	10.275,00	14.870,00	14.695,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	40.400,00	52.300,00	55.055,00	55.055,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**61.055,00**	**72.575,00**	**79.925,00**	**79.750,00**

Obiettivi della gestione

Nella missione 20 denominata "Fondi e accantonamenti" è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011. È stato inserito altresì il fondo di riserva.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione presenta il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	207.155,11	195.413,84	185.255,00	169.180,00	161.645,00	148.005,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**207.155,11**	**195.413,84**	**185.255,00**	**169.180,00**	**161.645,00**	**148.005,00**

Obiettivi della gestione
Continuerà la politica di progressiva riduzione dell'indebitamento, che nel corso degli ultimi anni ha già portato a significativi risultati.
Grazie a questa azione, attuata con particolare impegno e senza sacrificare la qualità dei servizi ai cittadini, l'Ente è ritornato nei parametri fissati per l'accesso a nuovi mutui, opportunità che sarà comunque valutata e ponderata solamente in funzione di effettive necessità e convenienze.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Obiettivi della gestione
Si prevede che l'attivazione dell'anticipazione di cassa, facoltà in vigore presso la Tesoreria, avrà luogo esclusivamente in presenza di temporanee ed occasionali esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	466.883,24	477.171,57	564.000,00	557.000,00	557.000,00	557.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**466.883,24**	**477.171,57**	**564.000,00**	**557.000,00**	**557.000,00**	**557.000,00**

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

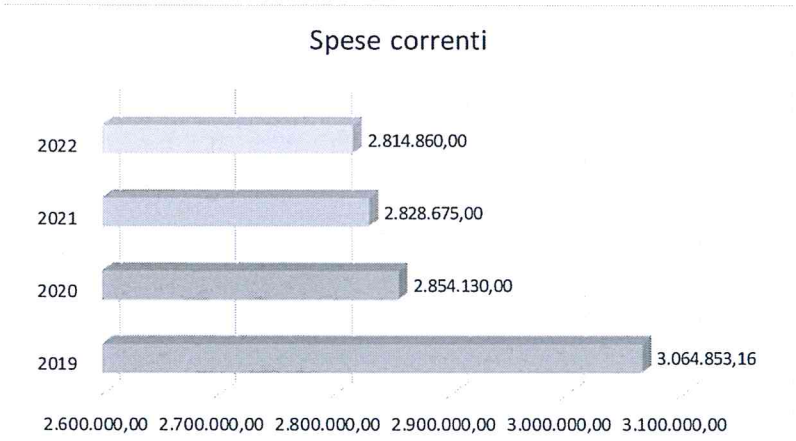
La riforma della pubblica amministrazione, contenuta nei decreti attuativi di giugno 2017, propone tra i punti qualificanti una nuova concezione della programmazione del fabbisogno di personale, anche al fine di facilitare i processi di mobilità.
Lo strumento operativo è il piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance; il fabbisogno di personale rappresenta la dotazione necessaria all'ente per lo svolgimento delle funzioni, naturalmente sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di limitazione delle assunzioni imposti dal legislatore.
Nello specifico, dal 2018 è operativa la consistenza minima di personale necessaria per il funzionamento dell'ente, pari a n. 16 unità, le quali risultano così distribuite nell'ultimo Piano di assegnazione delle risorse:

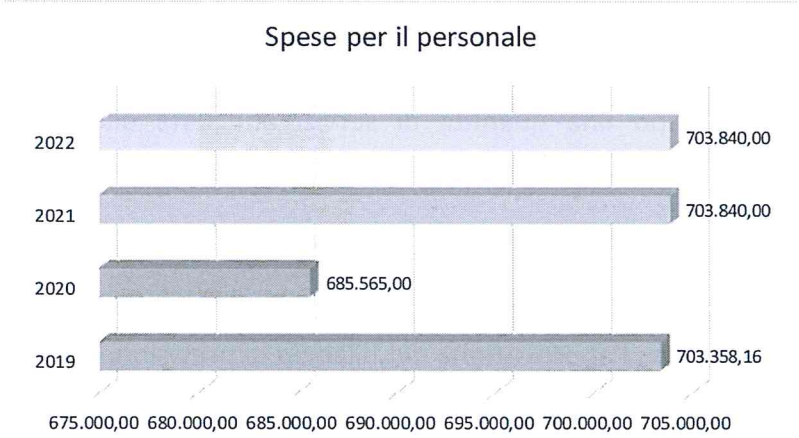
AREA	RISORSE UMANE – CATEGORIA	RISORSE UMANE – PROFILO PROFESSIONALE	DI CUI PART-TIME
AFFARI GENERALI	N. 1 CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	/
	N. 3 CAT. C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	DI CUI N. 1 PART-TIME 27 H/SETT *
ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI	N. 1 CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	PART-TIME 34 ORE
	N. 2 CAT. C	ISTRUTTORE CONTABILE	/
TECNICO-MANUTENTIVA	N. 1 CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	/
	N. 1 CAT. C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	/
	N. 2 CAT. B	OPERAI	/
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO	N. 1 CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	/
POLIZIA LOCALE	N. 1 CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE - COMMISSARIO	/
	N. 1 CAT. C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	/
SOCIALE, CULTURA SPORT	N. 1 CAT. D	ASSISTENTE SOCIALE	PART-TIME 30 H/SETT
	N. 1 CAT. C	ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	/

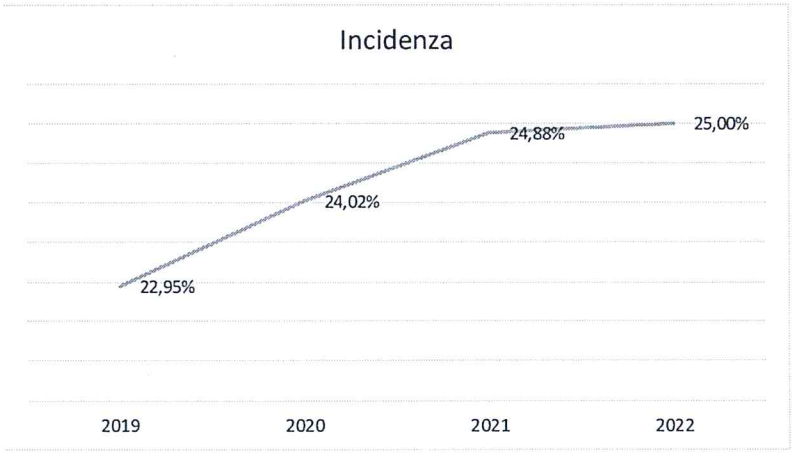
* La risorsa è assegnata nella misura del 10% anche all'area sociale, cultura, sport e nella misura del 10% anche all'area urbanistica, edilizia privata, territorio

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto alle spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Come già evidenziato negli "indirizzi generali di natura strategica" nella sezione relativa agli investimenti e realizzazione di opere pubbliche, si conferma la particolare attenzione che verrà posta alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, che sarà affiancata da significativi investimenti in nuove opere, che saranno calendarizzati e strutturati sulla base di criteri di adeguatezza e priorità.

Gli interventi principali riguarderanno in particolare gli impianti sportivi comunali (costruzione nuova palestra, ampliamento e miglioramento campo sportivo comunale). Le modalità di finanziamento delle singole opere (finanziamento diretto, co-finanziamento tramite bando pubblico, partenariato pubblico-privato, accesso al credito) saranno scelte sulla base delle condizioni effettive disponibili nelle fasi attuative.

Un altro intervento estremamente significativo riguarderà la rete della pubblica illuminazione, che vedrà il completo rifacimento degli oltre 1000 punti luce sull'intero territorio comunale, progetto già illustrato in precedenti sezioni del D.U.P.

Continueranno anche tutti gli interventi legati alle asfaltature, al miglioramento della sicurezza stradale e pedonale, alla riqualificazione delle piazze comunali, all'ampliamento ed efficientamento delle strutture scolastiche.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

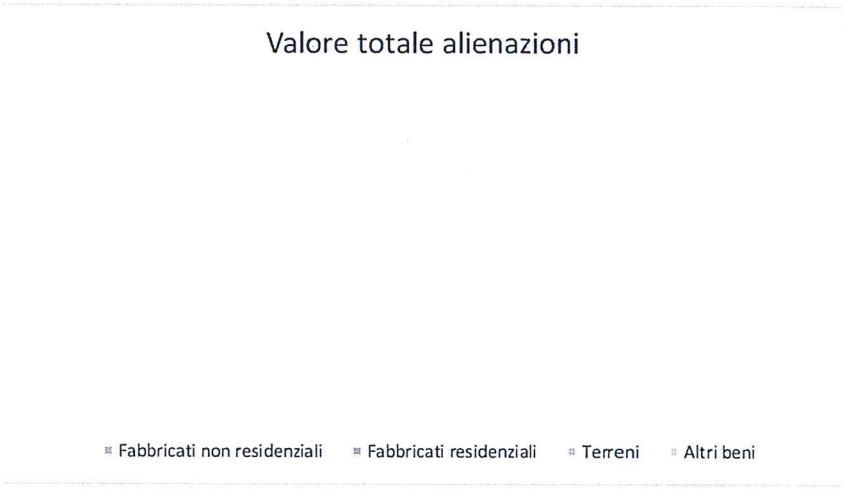
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	33.516,07
Immobilizzazioni materiali	19.530.114,92
Immobilizzazioni finanziarie	835.165,62
Rimanenze	0,00
Crediti	786.301,35
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	904.649,68
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2020-2022	
Denominazione	**Importo**
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	18.000,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	**2020**	**2021**	**2022**
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni	18.000		
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	**2020**	**2021**	**2022**
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni	4		
Altri beni			
Totale			

Programma biennale di forniture e servizi 2020/2021.

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.
Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo).

In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Sullo schema di programma di forniture e servizi del biennio 2019/2020:

è stato portato a termine l'appalto del servizio refezione;

è stato portato a termine l'appalto per le pulizie degli immobili comunali, per il 2 semestre 2019;

È stata indetta gara per la videosorveglianza.

Il programma biennale di forniture e servizi 2020/2021, prevede acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, come da prospetto allegato.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 87.000,00	€ 83.000,00	**€ 170.000,00**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
altra tipologia			
totale	**€ 87.000,00**	**€ 83.000,00**	**€ 170.000,00**

Il referente del programma

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Numero intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	l'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																			Importo	Tipologia	Codice AUSA	dnominazione	
numero intervento CUI	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00404280125202000001	2020	2020		no		si	LOMBARDIA	Forniture		SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	FONTE FABIO	24	no	€ 87.000,00	€ 80.000,00		€ 167.000,00			558812	S.U.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
00404280125202000003	2020	2021				no	LOMBARDIA	Servizi		SERVIZIO DI TRASORTO SCOLASTICO	2	SCOTTI ANNA	54	no		€ 16.000,00	€ 164.000,00	€ 180.000,00		ENTRATE DA UTENZA	5582	S.U.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
															€ 87.000,00	**€ 96.000,00**	**€ 164.000,00**	**€ 347.000,00**					

Tabella B1

1) priorità massima
2) priorità media
3) priorità minima

Tabella D5

1) modifica ex art. 7 comma 8, lett.b)
2) modifica ex art. 7 comma 8, lett.c)
3) modifica ex art. 7 comma 8, lett.d)
4) modifica ex art. 7 comma 8, lett.e)
5) modifica ex. art.7 comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale non è riproposto
codice	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da scheda B**	**testo**

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
altra tipologia				
totale				

Il referente del programma

RESPONSABILE AREA
TECNICO MANUTENTIVA
Arch. Andrea Mattiroli

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco dfelle Opere Incompiute																	
CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	**testo**	**Tabella B.1**	**Tab. B.2**	**aaaa**	**valore**	**valore**	**valore**	**valore**	**percentuale**	**Tabella B.3**	**si/no**	**Tab.ella B.4**	**si/no**	**Tab.ella B.5**	**si/no**	**si/no**	**si/no**

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussitenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sosno stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa sa quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera incompiuta	Descrizione dell'immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissioni di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata dell'interesse	Primo anno	Secondo anno	Secondo anno	Totale
				Reg	Prov	Com									
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma

Tabella C1

1 no
2) parziale
3) totale

Tabella C2

1) no
2) si, cessione
3) si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C3

1) no
2) si, come valorizzazione
3) si, come alienazione

Tabella C4

1) cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2) cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3) vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																							
Numero intervento CUI	Cod.Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore di intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov	Comune													Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tab. D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tab. D.4	Tabella D.5
														0										

Tabella D1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D3

1) priorità massima
2) priorità media
3) priorità minima

Tabella D4

1) finanza di progetto
2) concessione di costruzione e gestione
3) sponsorizzazione
4) società partecipate o di scopo
5) locazione finanziaria
6) altro

Tabella D5

1) modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2) modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3) modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4) modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5) modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	denominazione	
codice	**Ereditato da scheda D**	**Ereditato da scheda D**	**Ereditato da scheda D**	**Ereditato da scheda D**	**Ereditato da scheda D**	**Tabella E.1**	**Ereditato da scheda D**	**si/no**	**si/no**	**Tabella E.2**	**codice**	**testo**	Da scheda D

Tabella E1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E2

1) progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2) progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3) progetto definitivo
4) progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale non è riproposto
codice	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da precedente programma**	**Ereditato da scheda D**	**testo**

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI anni 2020/2022, ART. 58, LEGGE N. 133/2008, CON VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ART. 95 BIS, L.R. 12/2005.

ALLEGATO A

Mappale C.T. n.	sup. catastale mq	quota da valorizzare %
4348	750	100%
5841	6.560	100%
457	2.000	100%
3337	680	100%
8791	280	*frazionato in map. 10014-10015*
10015	100	100%
8793	390	*frazionato in map. 10016-10017*
10017	120	100%
8795	500	100%
8792	140	100%
8788	110	100%

Lo stabile insistente al mappale n. 5841 in località Gaggiolo è già valorizzato mediante concessione ad associazione per attività scolastica; potrebbe essere ulteriormente valorizzato mediante interventi migliorativi per incrementare il patrimonio dell'Ente, anche in riferimento all'area scoperta.

Gli immobili ai mappali 3337-9795 in via Aurora e via Pascoli, possono essere oggetto di valorizzazione mediante interventi migliorativi della pozione degli stessi non già destinata a parcheggio e sede stradale.

Gli immobili ai mappali 8792, 8788, 10015, 10017, in via Pascoli, possono essere oggetto di valorizzazione mediante alienazione, senza cambio di destinazione urbanistica.

Mappale C.T. n.	sup. catastale mq	quota da valorizzare mediante alienazione mq
2270	690	46
2271	1625	57

Le aree elencate, limitrofe alla via Varese e alla via del Piano Grande: risultano destinate a servizio pubblico; con D.C.C. n. 44/2018 è stato deliberato di valorizzarli per dismissione, con contestuale variazione della destinazione urbanistica a tessuto produttivo consolidato e variante semplificata al PGT.

Mappale urbano n.	sup. catastale mq	quota da valorizzare mq
4875	690	46

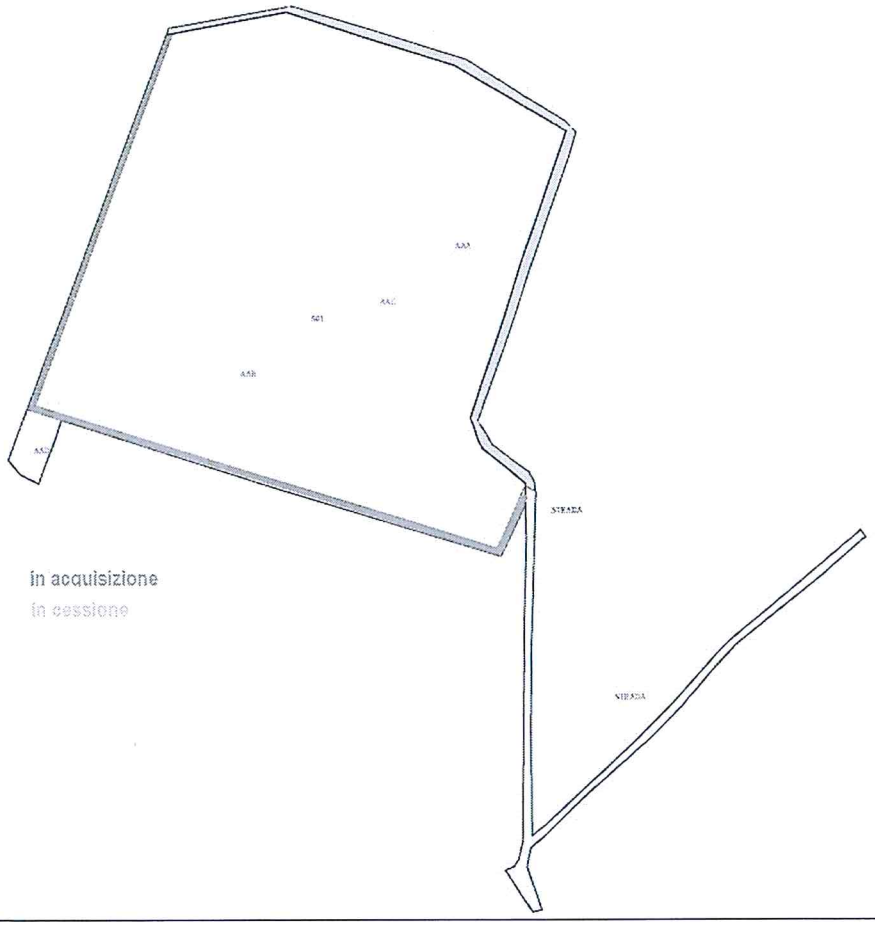
Rientrano nel patrimonio disponibile i due appartamenti di Via Pullé n. 5 ubicati al mappale 4875. L'edificio risulta composto da un piano interrato adibito a cantina ad uso comune dei due appartamenti, da un piano rialzato ad uso abitativo e da un primo piano altresì ad uso abitativo. Gli appartamenti saranno oggetto di interventi migliorativi per incrementarne il valore.

Mappale C.T. n.	sup. catastale mq	quota in acquisizione mq
2316	655	655

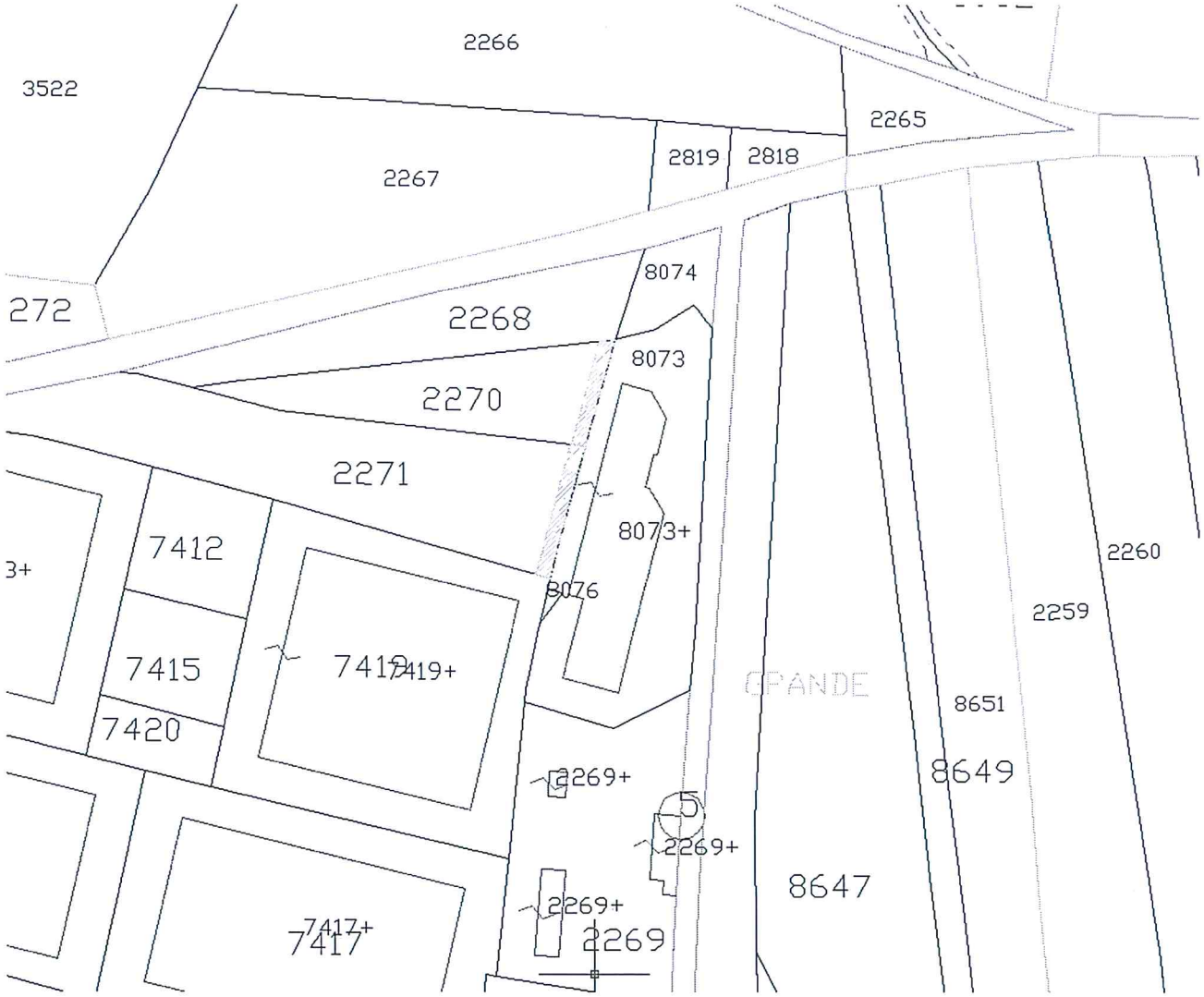
L'immobile corrisponde a una sede stradale congiungente via Varese e via Monte Rosa, attualmente intestata a privati; con il presente provvedimento ne viene dichiarata la proprietà per gli effetti dell'art. art. 58, comma 3, L. 133/2008.

Mappale C.T. n.	sup. catastale mq	quota in sdemanializzazione e successiva cessione mediante permuta, mq
"strade"	384.809	680
Mappale C.T. n.	**sup. catastale mq**	**quota in acquisizione mediante permuta, e iscrizione al patrimonio demaniale stradale, mq**
501	20.310	750

Gli immobili corrispondono a una sede stradale bianca (sterrata), ricadente in ambito agricolo, e attualmente dividente un'azienda agricola; l'effetto della permuta è la traslazione della sede stradale verso i margini dei terreni coltivi.
Il presente provvedimento qualora deliberato dal C.C. ha valore dichiarativo della proprietà per gli effetti dell'art. art. 58, comma 3, L. 133/2008; la sede stradale attuale viene sdemanializzata; la nuova sede stradale viene iscritta al patrimonio demaniale.

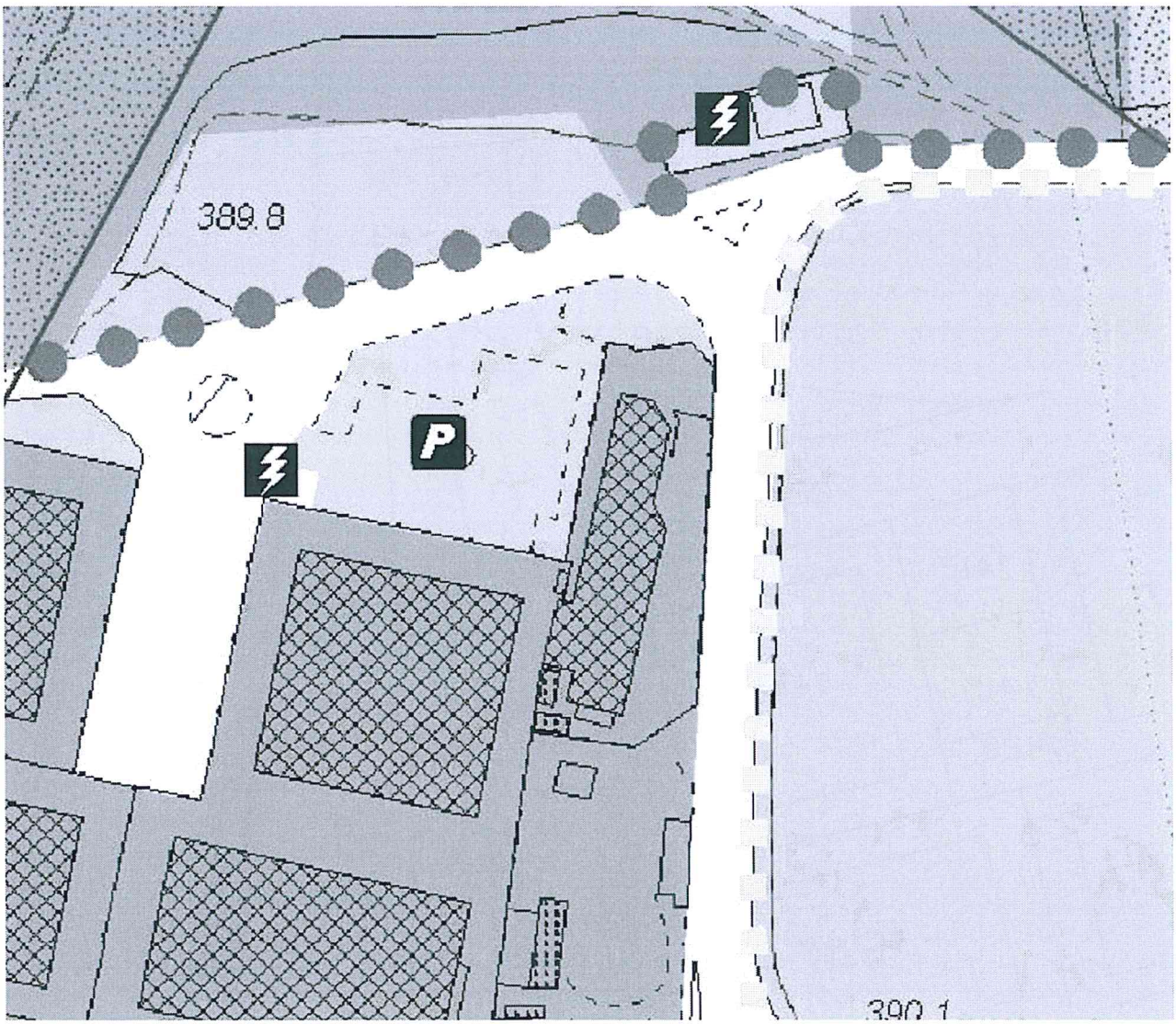


ALLEGATO B *(approvato con DCC 44-2018)*



Estratto mappa catastale, con identificazione, in colore giallo,
di porzione dei mappali catastali C.T. n. 2270-2271, attualmente destinati a verde pubblico e da dismettere.

ALLEGATO C1 *(approvato con DCC 44-2018)*



Estratto del Piano delle Regole vigente.

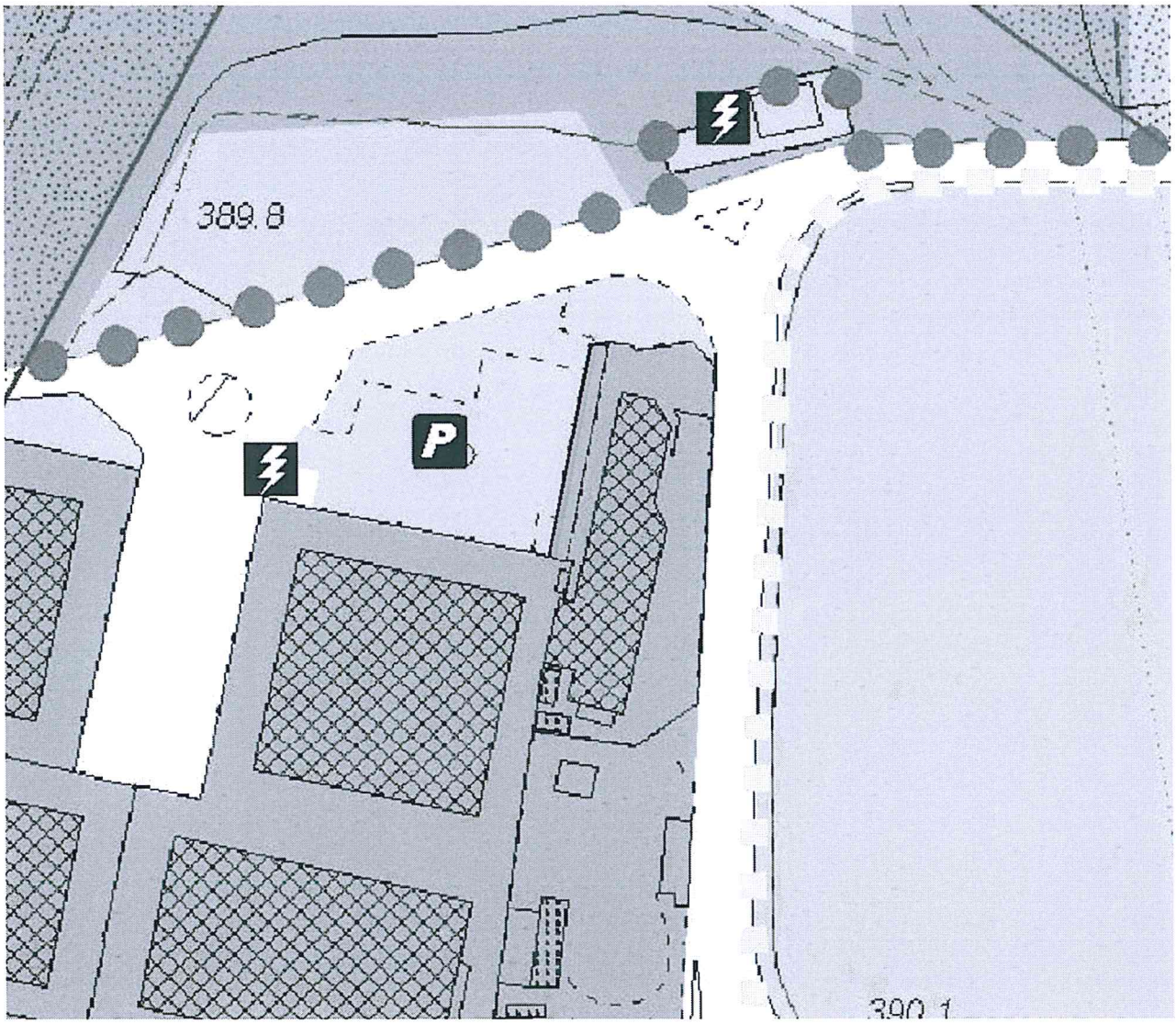
Ambito produttivo e artigianale consolidato - PdR art. 2.3.6

Servizi esistenti - PS Capitolo 2

Ambiti agricoli - PdR art. 2.6.5

Ambiti boscati - PdR art. 2.4.3

Legenda



Estratto Piano delle Regole, in proposta di Variante al PGT.

Nota. Ad esito favorevole di Deliberazione di C.C. [n. 44-2018] , la proposta costituisce Variante semplificata al Piano di Governo del Territorio per combinato disposto dell'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, e dell'art. 95 bis, comma 2, della L.R. 12/2005, e s.m.i..

Detta variante non è soggetta a VAS – valutazione ambientale strategica per applicazione:

- dell'art. 95 bis, comma 4, della L.R. 12/2005, e s.m.i., in quanto trattasi di variante automatica al PGT ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- dell'art. 2.3, lettera c), dell'allegato 1U, alla D.G.R. IX/3836 del 25.07.2012, in quanto finalizzata alla retrocessione di aree esistenti a servizi come individuata nel Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari del Comune.